*Ministero dell'Istruzione e del Merito*
*Istituto Comprensivo "Primo Levi"*
Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM)
Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G
RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV
Email: rmic8a7009@istruzione.it -
rmic8a7009@pec.istruzione.it
Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it

**Circolare n. 142**

**Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale**
**Al Personale Docente e ATA**
**Al Dsga Agli atti**
**Notificato su RE**
**Trasmessa via@Telegram**
**PUBBLICATA IN:** https://www.compensivoprimolevimarino.edu.it

**Oggetto: Informativa sulla scabbia e consigli utili alla gestione di eventuali dubbi**

Si forniscono, con la presente, informazioni circa la parassitosi, al fine di favorire l'integrazione e garantire il benessere psicofisico degli scolari e degli insegnanti, salvaguardando, in siffatta maniera, la salute pubblica dell'intera comunità scolastica.

La scabbia, oggetto della presente circolare, è un parassita molto piccolo e di solito invisibile, l'acaro Sarcoptes scabiei, che si introduce sotto la pelle del soggetto colpito, provocando macchie e un intenso prurito allergico.
Si può trasmettere per contatto diretto, tra le persone, oppure indiretto. La malattia può essere trasmessa da bambini, giovani o adulti, ma più spesso dal contatto diretto pelle-pelle, con un elevato rischio dopo un contatto prolungato; per questo è più facile che vengano contagiati quanti vivono insieme e hanno un frequente contatto tra loro. L'acaro vive a contatto del corpo, non nell'ambiente.
Sarebbe, pertanto utile osservare le consuete norme di igiene personale.
Per l'ambiente in generale non sono necessari interventi di disinfestazione, ma è necessaria una accurata pulizia dei locali e degli arredi con i comuni detergenti. La detersione deve essere seguita da risciacquo e asciugatura.
In considerazione del fondamentale ruolo che la scuola e le famiglie devono svolgere nell'ambito della prevenzione, intensificazione e trattamento della scabbia, la cooperazione di genitori e insegnanti è indispensabile per affrontare il problema in maniera adatta.
Per questa ragione i genitori degli allievi sono invitati a interpellare il medico di famiglia o il pediatra, allorché appurassero qualcosa di sospetto come bollicine o prurito. Nello stesso tempo, dovranno informare gli insegnanti che potranno così vigilare per individuare altri casi sconosciuti. Potenziali, alunni segnalati dai docenti, saranno invitati a sottoporsi prontamente a visita medica.

Marino 09/11/2026

La Dirigente Scolastica
Francesca Toscano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/1993